

Note e Riferimenti Bibliografici

- 1) Bianciardi L., **Le versioni gratuite di Medline direttamente gestite e controllate dalla US National Library of Medicine - Guida rapida all'uso i Meddline in PubMed e in IGM - Nota Informativa AIB**, 9 Rev. Roma, 1999, pag. 28.
- 2) Iannucci P., Tringali M., **MEDLINE e INTERNET. Come utilizzare la più base dati bibliografica medica in Internet**; Roma: Il Pensiero Scientifico Editore, 1999, pag. 171.
- 3) Dracos A., Della Seta M., Cammarano R. **PUBMED: Guida pratica alla consultazione del MEDLINE su Internet**; Roma: Di Renzo Editore, 1999, pag. 116.

* * *

The new review of information

Networking, vol. 4, 1998, 216 pp.

*Recensione a cura di
M.P. Carosella*

L'editore Taylor Graham [1] ha inviato in omaggio all'Aida il 4° numero annuale relativo al 1998 del suo periodico anche quale "call for papers", cioè per invogliare ad inviarli contributi da includere in futuri volumi.

La *Review* ha una copertura internazionale: in questo numero ad autori britannici se ne affiancano dagli Stati Uniti, dal Belgio, dalla Germania, dall'Australia, dalla Malaysia. Delle due parti di cui si compone, la prima contiene con-

tributi di una certa consistenza sui vari temi connessi all'informazione in rete.

La seconda parte – intitolata "Network resources and access tools" – contiene articoli più brevi che fanno il punto, anche critico, su recenti iniziative nel campo.

La letteratura citata nelle note è di lingua inglese, e spesso fa riferimento a indirizzi di rete.

Il curatore scientifico [2], nel suo editoriale, ambientando l'eventuale lettore e/o futuro autore, chiarisce "in un campo che si muove così rapidamente una pubblicazione annuale non può avere lo scopo di rendere conto delle ultimissime 'hot topics'; la *Review* offre piuttosto una indicazione della serie di temi non-tecnici che correntemente rientrano negli interessi dei professionisti dell'informazione nel settore dei servizi di informazione in rete".

Poiché abbiamo sotto gli occhi la pubblicazione, vorremmo porre l'accento sulle "non-technical issues" appena citate: i contributi di questo numero, 4, si interessano a questioni connesse all'informazione in rete piuttosto che agli aspetti puramente tecnici di quest'ultima.

La prima parte si apre con un articolo a più mani che rende conto di una serie di progetti britannici riguardanti l'"hybrid library", in cui fonti di informazioni elettroniche e su carta sono usate "l'una a fianco dell'altra"; tale biblioteca

non rappresenta però «una fase di transizione tra biblioteca tradizionale e biblioteca digitale ma piuttosto un modello valido a pieno diritto, che può essere utilmente sviluppato e migliorato» (pp. 3-4).

Altri contributi riguardano: i vantaggi che Internet può offrire agli anziani, anche tramite i servizi di una biblioteca; l'illustrazione del modello AMICO (Art Museum Image Consortium) statunitense, di progetti Europei come DESIRE (Development of European Service for Information on Research and Education); o come COPEARMS o ERMS relativi a materiale sul copyright, legislativo o economico, ecc.

I 7 articoli della 2a parte trattano i temi più vari, dall'uso di Internet da parte di istituzioni caritatevoli britanniche alla descrizione della "Rete" culturale australiana; dall'analisi di strategie per l'informazione elettronica all'Università di Granfield a problemi di controllo di accesso, o più tecnici di Internet, ecc.

Una copia della *Review* è a disposizione presso l'Aida per i soci che volessero approfondirne la conoscenza.

1] 150 Regent Street – London W1R 5FA

2] Michael Breaks – University Librarian – Heriot – Watt University – Edinburg EHI4 4AS – fax +44(0)1314513164, e-mail M.J. Breaks@hw.ac.uk